

Metropoli sostenibile ai partiti: "Così non va"

Amici e compagni, così non va. A tre settimane dal varo del movimento che si candida alle Primarie del centrosinistra, con un programma che sottolinea un radicale cambio di marcia rispetto al passato, i promotori di "Venezia metropoli sostenibile" danno la sveglia ai partiti della coalizione. In una lettera aperta il gruppo che vede fra gli animatori Valter Vanni, Roberto D'Agostino, Gianfranco Bettin e Alessio Vianello, ricorda ai maggiori partiti, Pd in primo luogo, l'importanza delle prossime elezioni comunali e la mobilitazione che sarà richiesta al centrosinistra per mantenere il Comune di Venezia. Uno sforzo che richiede «una volontà di profonda innovazione nei metodi e nei contenuti» per avvicinare i cittadini che in questi anni si sono allontanati dalla po-

litica. Il problema è che, si legge nella lettera aperta, «la discussione e gli atteggiamenti che abbiamo registrato dopo la presentazione pubblica della nostra iniziativa sono lontane da quelle aspettative di cambiamento che i cittadini chiedono». Parole sferzanti che spingono il movimento a sollecitare il centrosinistra a convocare «un tavolo per il programma dove sia possibile il confronto aperto e propositivo da parte di tutti i soggetti coinvolti».

Il Movimento Venezia metropoli sostenibile, da parte sua, una data l'ha già: il 30 ottobre prossimo - cinque giorni dopo le Primarie del Pd - si presenterà alla città con un'iniziativa pubblica.

Alberto Francesconi

© riproduzione riservata

